

## Guida all'uso del dizionario

Questo dizionario innovativo bilingue è inteso a fornire uno strumento utile ed efficiente. Sugeriamo pertanto di leggere attentamente questa breve introduzione per trarre il massimo vantaggio da tutto quanto il dizionario può offrire.

### Organizzazione delle voci

La maggior parte delle voci compaiono in uno stretto ordine alfabetico, sia in Italiano che in Ebraico. In Ebraico è stata adoperata l'ortografia completa standardizzata seguita, nel caso rilevante, dall'ortografia ridotta priva di vocali:

דוגמה, דְּגֻמָּה [נ]      ניסיון, נִסְיֹן [ז]

Per semplicità, quando la voce ebraica comprende due o più parole, è riportata solo l'ortografia standardizzata:

מִיָּאג אָויר [ז]

Tuttavia, in alcuni casi, le voci individuali per ogni parola appaiono nei due formati di ortografia, come spiegato in precedenza:

אוויר, אָויר [ז]      מיוג, מִיָּג [ז]

Tutti i verbi in Ebraico compaiono nel modo infinito sotto la lettera "ל". Questo metodo facilita la ricerca a chi ha una limitata conoscenza della grammatica ebraica e potrebbe avere difficoltà nell'identificare la radice del verbo.

לפעול, לְפַעֵל      לְנִסּוֹת

Le voci che sono concettualmente relative alla voce principale o a frasi contenenti quest'ultima, appaiono dopo la voce principale, precedute da un trattino.

Nella sezione italiana-ebraica:

<b>fatto</b> [m] <b>uvdâ</b>	עובדה, עבדה [נ]
- <b>di fatto</b> <b>lema'asê</b>	למעשה
- <b>fatto compiuto</b> [m] <b>uvdâ kaiêmet</b>	עובדה קיימת [נ]

e nella sezione ebraica-italiana:

parola [f]	דבר [ז] פרולה
cosa [f]	קוזה
non importa	- אין דבר נון אימפורטה
non fa niente	נון פה ניאנטה
non c'è di che	- על לא דבר נון צ'ה די קה

### Parti del discorso

Quando una voce principale ha più di una funzione nel discorso, ogni parte è riportata come voce separata ed è seguita da un'abbreviazione che ne specifica la funzione. Così, [m] o [f] si riferisce al nome, (*agg.*) all'aggettivo, (*v*) al verbo, (*adv.*) all'avverbio e (*prep.*) alla preposizione. Queste abbreviazioni appaiono stampate solamente nella sezione italiana ma naturalmente si riferiscono anche alla traduzione ebraica.

<b>cittadino</b> [~a] <b>ezrâx</b>	אזרח [חית]
↳ ( <i>agg.</i> ) <b>ironî</b>	עירוני [ת]
<b>piatto</b> [~a] ( <i>agg.</i> ) <b>shatûax</b>	שטוח [שטוחה]
<b>mishorî</b>	מישורי [ת]
<b>piatto</b> [m] <b>tzalâxat</b>	צלחת [נ]
<b>trattato</b> [~a] ( <i>agg.</i> ) <b>me'ubâd</b>	מעובד, מעבד [מעובדת]
<b>trattato</b> [m] <b>xožê</b>	חוזה [ז]
<b>amanâ</b>	אמנה [נ]
<b>heskêm</b>	הסכם [ז]

Ogni voce è presentata con la spiegazione racchiusa fra parentesi:

**prestare** (denaro) **lehalvôt**                      להלוות  
 ↳ (oggetti) **lehashîl**                              להשאיל

① **pari** (numero) **zughî**                              זוגי [זת]  
**- numero pari** [m] **mispâr zughî**              מספר זוגי [ז]  
 ② ↳ (uguale) **shavê**                              שווה, שוה

### Genere grammaticale

Il genere dei nomi comuni in Ebraico è indicato dopo la voce con [ז] per il maschile singolare; [נ] per il femminile singolare; [ז"ר] per il maschile plurale; e [נ"ר] per il femminile plurale.

In Ebraico, il genere femminile si forma in vari modi:

Quando il femminile si forma dal maschile + il suffisso "ת", il dizionario riporta il segno (~) + il suffisso:

(la forma femminile sarà: בִּין-לְאוֹמִית)              בִּין-לְאוֹמִי [ת~] ❧  
 (la forma femminile sarà: צַעֲקָנִית)                      צַעֲקָנִי [ת~] ❧

Quando il genere femminile richiede ulteriori vocali/consonanti da aggiungere al maschile, il dizionario riporta il segno (~) + l'ulteriore vocale/consonante + il suffisso:

(la forma femminile sarà: דּוֹגְמָנִית, דּוֹגְמָנִית)              דּוֹגְמָן, דּוֹגְמָן [ת~] ❧  
 (la forma femminile sarà: טוֹבָה)                              טוֹב [ת~] ❧

Lo stesso vale anche per la parte italiana:

**contrario** [~a]                      (la forma femminile sarà: contraria)  
**consumatore** [~trice]              (la forma femminile sarà: consumatrice)  
**difensore** [~ditrice]              (la forma femminile sarà: difenditrice)

Quando il genere femminile comprende variazioni rispetto al maschile, il dizionario riporta la forma femminile al completo:

מאוחר, מאָחר [מאָחרת]	צָעיר [צָעירה]
צוּעֵנִי [צוּעֵנִיה]	חוֹטֵף [חוֹטֵפֶת]
דוב, דָּב [דוּבָה]	אָדוּם, אָדוּם [אָדוּמָה]

Dato che i numeri in Ebraico si distinguono secondo il genere, in questo dizionario sono seguiti da [ז+], o [נ+], o [ז"ר+], o [נ"ר+] per sottolineare che i nomi a cui i numeri si riferiscono devono essere adattati nel genere e nel numero.

אַחַד-עָשָׂר [ז"ר]	אַחַד [ז+]
אַחַת-עָשָׂר [נ"ר]	אַחַת [נ+]

### Definizioni contestuali

Se a una voce italiana corrispondono in ebraico voci diverse a seconda del contesto, questo è indicato fra parentesi dopo la voce principale.

<b>battere lidpôk</b>	לְדַפֵּק, לְדַפֵּק
↳ (cuore, polso) <b>lif'ôm</b>	לִפְעוּם, לִפְעוּם
↳ (alla porta) <b>lehakîsh</b>	לְהַקִּישׁ
↳ (le ciglia) <b>le'af'êf</b>	לְעַפְּעֵף
↳ (le mani) <b>lim'ô kaf</b>	לְמַחֹא כַף
↳ (un record) <b>lishbôr si</b>	לְשִׁבּוֹר שִׂיא

In caso di omonimi, il significato è riportato fra parentesi accanto alla voce.

① <b>organo</b> [m] (parte del corpo) <b>eivâr</b>	אֵיבָר [ז]
- <b>dono di organi</b> [m] <b>trumât eivarîm</b>	תְּרוּמַת אֵיבָרִים [נ]
② ↳ (strumento musicale) <b>ugâv</b>	עוּגָב [ז]
① <b>pila</b> [f] <b>aremâ</b>	עֲרָמָה [נ]
② ↳ (elettrica) <b>solelâ</b>	סוּלְלָה [נ]
<b>baterîa</b>	בַּטְרִיָּה, בַּטְרִיָּה [נ]

Per alcune voci, le parentesi possono indicare sia definizioni contestuali che parti del discorso:

① <b>presente</b> (nel luogo) ( <i>agg.</i> ) <b>noḥêax</b>	נוֹכַח [נוכחת]
<b>nimtẓâ</b>	נִמְצָא [נמצאת]
② ⇨ (nel tempo) ( <i>agg.</i> ) <b>noḥxi</b>	נוֹכְחִי [ת-]
<b>aktuâli</b>	אַקְטוּאַלִי [ת-]
<b>presente</b> [m] (tempo) <b>hovê</b>	הוֹוֶה [ז]

Se la parola ha vari significati secondari, i termini sono raggruppati sotto definizioni contestuali appropriate.

① <b>azione</b> [f] <b>pe'ulâ</b>	פעולה, פְּעֻלָּה [נ]
<b>ma'asê</b>	מַעֲשֵׂה [ז]
- <b>azione preventiva</b> [f] <b>pe'ulât mêna</b>	פְּעוּלוֹת מְנַע [נ]
- <b>uomo d'azione</b> [m] <b>ish pa'il</b>	אִישׁ פְּעִיל [ז]
② ⇨ (in borsa) <b>menaiâ</b>	מְנִיָּה [נ]
① <b>bando</b> [m] (autorità) <b>hora'â</b>	הוֹרָאָה [נ]
- <b>bando di concorso</b> [m] <b>mixrâz</b>	מִכְרָז [ז]
② ⇨ (allontanamento) <b>harxakâ</b>	הֲרַחְקָה [נ]
⇨ (messo al bando) <b>menudê</b>	מְנוּדָה, מְנוּדָה [מנודה]

### Trascrizione fonetica

Una caratteristica unica e particolare di questo dizionario è il fatto di essere completamente traslitterato. Per aiutare gli utenti a una pronuncia corretta, ci siamo astenuti dalle regole comuni della trascrizione internazionale. Abbiamo invece adottato un sistema di trascrizione più letterale, usando caratteri latini per parole ebraiche e caratteri ebraici per parole italiane.

Naturalmente, ogni lingua contiene suoni che non possono essere trascritti, e forse non possono mai essere pronunciati in altre lingue. L'Italiano, per esempio, ha vocali aperte e chiuse, doppie consonanti ecc., che costituiscono una difficoltà per chi parla Ebraico. La trascrizione fonetica nel dizionario costituisce un aiuto alla pronuncia senza sostenere di esserne una corrispondenza perfetta.

Le lettere ebraiche "ח" e "כ" non hanno un equivalente in Italiano, entrambe sono state rappresentate dal simbolo **x**.

<b>fiore</b> [m] <b>pêrax</b>	פְּרַח [ח]
<b>gratis</b> <b>xinâm</b>	חינם, חִנָּם

Alcune parole ebraiche sono state divise in sillabe (nella traslitterazione) per ottenere una corretta pronuncia, generalmente per evitare una confusione dovuta alla vicinanza di due vocali:

<b>netturbino</b> [~a] <b>po'el nika'iôn</b>	פּוּעֵל [פּוּעֵלֶת] נִיקּוּיוֹן
--	---------------------------------

### Accenti

Ogni traslitterazione nel dizionario indica anche quale sillaba è accentata. La sillaba accentata è indicata con il simbolo **^**.

Questi segni accentati possono aiutare a pronunciare la parola in modo corretto. Tuttavia, in molti casi, la sillaba accentata può indicare una differenza di significato, come nell'esempio seguente:

<b>birra</b> [f] <b>bîra</b>	בִּירָה [נ] (משקָה)
<b>capitale</b> [f] (città) ( <b>ir</b> ) <b>birâ</b>	בִּירָה [נ] (עיר)

### Slang

Lo slang è parte integrante della lingua. Pertanto abbiamo incluso nel dizionario le voci più comuni dello slang. Tali voci sono segnalate con il simbolo ☺ oppure con ☹ (volgare, da evitare).

<b>casino</b> [m] (☺) <b>bardâk</b>	בִּרְדָּק [ח] (☺)
-------------------------------------	-------------------

### L'Ebraico di tutti i giorni

Le parole che appaiono fra parentesi graffe - {...} sono parole con un'ortografia e/o una pronuncia ebraica non standardizzata, ma tuttavia accettate nell'uso comune. Dato che il nostro intento in questo dizionario è di presentare la lingua comunemente usata, abbiamo deciso di includere queste parole nella loro forma più popolare. Per esempio, la parola corrispondente a insetto è pronunciata di solito **xarâk**{חַרְק} più che **xêrek** {חֶרֶק} che è il termine corretto e standardizzato; la parola grembiule è pronunciata di solito **sinôr** {סִינוֹר} e non **sinâr** {סִינָר}; la parola software è scritta di solito {תּוֹכְנָה} e non תִּכְנָה.

### Spiegazione dei simboli

(...)	Illustrazione, contesto, spiegazione
[...]	Genere grammaticale
{...}	In Ebraico, ortografia e/o pronuncia comune non standardizzata
קט	Vedi ortografia differente
תב	Parola ebraica corretta per termine straniero
~	Forma maschile
↳	Definizione differente per voce principale
☺	Termine slang
☹	Termine slang / volgare
â, ê, î, ô, û	Vocali accentate nell'interno di una parola
x	Traslitterazione della consonante "ח" o "כ"
z	Traslitterazione della consonante "צ"